

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

NETWORK SOLIDALE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

voce 5

Settore: Assistenza.

Area di intervento 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

voce 6 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

voce 8

OBIETTIVO GENERALE 1

Garantire continuità alle attività di assistenza sociale

Obiettivi specifici

- Trasferire ai nuovi volontari un quadro completo di informazioni (sulle condizioni individuali degli anziani assistiti), conoscenze (sul funzionamento dei servizi sociali e sugli attori operativi in quest'ambito e presenti nel territorio) e competenze al fine di garantire la continuità degli interventi di assistenza attivati in precedenza; - analizzare, monitorare i bisogni assistenziali degli anziani e degli adulti in condizioni di disagio e delle loro famiglie.

OBIETTIVO GENERALE 2

Offrire un servizio gratuito di assistenza socio-sanitaria quotidiano per anziani e adulti in condizioni di disagio.

Obiettivi specifici

- Offrire un servizio di assistenza ordinaria a domicilio, a cadenza settimanale;
- garantire un servizio di assistenza straordinaria (su richiesta) di accompagnamento per visite mediche o in centri riabilitativi/sanitari (incluse anche i viaggi per cure termali e di benessere);
- rispondere alle nuove esigenze emergenti in ambito di cura e predisporre un'attività costante di controllo e ascolto degli adulti condizione di disagio (in particolare prestare assistenza alle 10 famiglie in condizioni di disagio presenti a Casarano e di eventuali famiglie richiedenti negli altri comuni co-progettanti).

OBIETTIVO GENERALE 3

Favorire il mantenimento della vita relazionale degli anziani, con priorità per gli anziani soli, prevenendo le situazioni di esclusione e favorire l'integrazione degli anziani e promuovendo misure volte a valorizzare la persona in quanto risorsa indispensabile per la comunità.

Obiettivi specifici:

- Organizzazione di almeno n.4 attività (1 per Comune co-progettante) volte a favorire il mantenimento delle relazioni esterne e l'inclusione nella vita sociale, prevenendo la solitudine e l'emarginazione delle fasce più deboli, attraverso l'incentivazione della partecipazione ad incontri collettivi e manifestazioni ricreative ed informative;

- promuovere un approccio cooperativo tra gli operatori locali profit e non profit impegnati in attività dedicate agli anziani, fungendo da intermediari nella identificazione dei problemi e nella loro risoluzione.

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE ATTIVITA'

- favorire l'inserimento sociale degli immigrati presenti sul territorio;
- favorire l'apprendimento di nuove competenze e know how specifico nel settore dell'assistenza sociale per i giovani volontari a bassa scolarità;
- incentivare lo sviluppo di sinergie e la cooperazione tra gli operatori locali profit e non profit impegnati in attività dedicate agli anziani, fungendo da intermediari nella segnalazione dei problemi e nella loro risoluzione.
- ottenere una buona soddisfazione del servizio offerto ai destinatari e ai beneficiari (dal punto di vista dell'efficienza e dell'efficacia).

Per i volontari coinvolti, il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- crescita professionale (acquisizione di nuove competenze legate all'ambito dell'assistenza sociale) e umana in termini di solidarietà sociale;
- favorire l'auto-imprenditorialità e l'acquisizione di conoscenze legate al profilo professionale dell'assistente sociale:
- miglioramento delle doti relazionali e acquisizione di capacità operative nell'ambito della comunicazione e dell'assistenza agli anziani;
- costituire un esempio di cittadinanza attiva per l'intera comunità locale consolidamento del senso di appartenenza;
- formazione ed orientamento per sbocchi professionali futuri.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3

Obiettivo 1 Azione 1 Follow up progetti di SCN precedenti

Il volontario sarà impegnato nella ricognizione dello stato dell'arte e sarà destinatario di un mirato intervento di trasferimento di informazioni ed esperienze che avverrà attraverso la presentazione delle attività svolte negli anni precedenti a cura dell'OLP. Definizione del piano operativo, dei turni e dei ruoli.

Azione 2 Assistenza socio-sanitaria quotidiana Attività 2.1 attività ordinaria di assistenza domiciliare Attività 2.2 attività straordinaria di accompagnamento per visite mediche o in centri riabilitativi/sanitari Attività 2.3 assistenza agli adulti in condizioni di disagio

Il volontario sarà impegnato nello svolgimento di prestazioni di assistenza di base, di natura sia ordinaria che straordinaria, attinenti ai 'servizi complementari e di welfare leggiero' che andranno ad integrare e supportare gli interventi e i servizi alla persona già presenti nel territorio in favore dei cittadini anziani.

Nello specifico:

- <u>Azione 2.1 attività ordinarie di assistenza</u> da svolgersi presso il domicilio dell'anziano, quali a titolo esemplificativo: compagnia e contrasto alla solitudine, disbrigo pratiche (pagamento bollette, ritiro documenti dagli uffici comunali e consegna a domicilio, informazione sui servizi offerti dai servizi sociali e affiancamento nella compilazione della documentazione per l'accesso alla fruizione dei servizi), azioni di cura e prevenzione quotidiana (acquisto di farmaci, acquisto di prodotti alimentari e per la cura della persona, prenotazione di visite mediche);
- Azione 2.2 attività straordinarie di accompagnamento e inclusione. Tra queste si prevede l'assistenza per gli utenti che necessitano di visite mediche o di ricoveri presso strutture cliniche/ospedaliere. Al fine di svolgere tale attività il volontario potrà usare l'autovettura messa a disposizione dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune. Infine, se attivate dal comune, i volontari potranno accompagnare gli anziani durante i soggiorni termali e nelle giornate di cura. Tali partecipazioni saranno ovviamente prive di costi per il volontario.

Cadenza temporale di svolgimento:

- assistenza ordinaria: saranno da effettuate su base giornaliera o settimanale a seconda del numero di richieste e della gravità dei casi. Il volontario sotto la guida dell'OLP, in funzione delle richieste pervenute si occuperà della pianificazione degli interventi da compiere e della selezione gli utenti da seguire;
- assistenza straordinaria: attivata in funzione delle richieste pervenute e previa valutazione del singolo caso da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.
- Il generale il volontario pianificherà le attività curando telefonicamente le relazioni con i medici, i centri

ospedalieri/sanitari e i partner; svolgerà attività di back office inerente la preparazione e archiviazione del materiale informativo utile per il monitoraggio e il controllo delle attività nel tempo.

Azione 2.3: assistenza agli adulti in condizioni di disagio.

Tale attività è prevista per la sede di Casarano e per i suoi 4 volontari. Su richiesta dell'Ufficio servizi sociali comunale sarà possibile attivarla anche presso le altre sedi di progetto sempre sotto il coordinamento del capofila.

Sotto la guida dell'Olp e dell'Assessorato ai Servizi Sociali, i volontari svolgeranno le seguenti mansioni: assistenza domiciliare agli adulti in condizioni di disagio in collaborazione con l'ambito di Zona competente; promozione del servizio, coordinamento delle iscrizioni e supporto al personale professionale comunale addetto.

Obiettivo 3 Azione 3 Attività di inclusione e assistenza socio-relazionale

L'obiettivo di fornire assistenza socio-relazionale agli anziani sarà perseguito attraverso l'organizzazione di attività ricreative/informative. Il volontario avrà un ruolo attivo nelle diverse fasi di organizzazione delle attività occupandosi delle seguenti azioni:

- ideazione dei format e dei contenuti degli incontri (definizione dei temi da trattare, coinvolgimento di esperti e soggetti partner, organizzazione di date/location/orari, predisposizione di eventuali materiali da distribuire),
- promozione: ideazione, stampa e distribuzione di locandine, depliant ed altro materiale promozionale inerente l'iniziativa, promozione sui canali social e sul sito internet del comune;
- logistica: allestimento delle location utilizzate;
- animazione: supporto nel coinvolgimento relazionale dei cittadini anziani e co-realizzazione di attività ricreative dedicate a questo target e accoglienza dei partecipanti.

Nell'organizzazione dei diversi incontri i volontari collaboreranno con i partner del progetto. I volontari cureranno la comunicazione ei rapporti con i partner favorendo, insieme all'Olp, il coinvolgimento degli stessi nelle attività progettuali.

Durante gli incontri e le manifestazioni il volontario sarà impegnato nelle attività di accoglienza e registrazione dei partecipanti alle attività di laboratorio, curando l'organizzazione della logistica e della regia per eventuali proiezioni o l'utilizzo di materiali audio.

Valido per tutti
gli obiettiviAzione 4 Analisi di customer satisfactionAttività 4 Pianificazione e realizzazione della customer satisfaction

Sotto la guida dell'OLP realizzerà l'indagine di customer satisfaction svolgendo in prima persona le interviste di valutazione della qualità percepita dall'utente e del suo grado di soddisfazione. Archivierà i dati e procederà alla valutazione finale.

ATTIVITA' IN ADESIONE AI CRITERI AGGIUNTIVI PREVISTI DALLA REGIONE PUGLIA

Obiettivo 5	Azione 5 – Affiancamento volontario a bassa scolarità	
	Attività 5 attività di affiancamento personalizzata a cura dell'OLP	

L'OLP dedicherà delle ore di attività nei primi mesi di servizio finalizzate a favorire l'inserimento del volontario a bassa scolarità e a facilitare l'apprendimento di competenze operative utili per lo svolgimento delle attività progettuali.

Obiettivo 6	Azione 6 - Partecipazione dei volontari alle iniziative promosse e/o organizzate dalla		
	Regione Puglia		
	Attività 6 -Organizzazione e preparazione dei volontari, realizzazione di materiali		

I volontari sono tenuti a partecipare alle attività previste dalla Regione Puglia, predisponendo, se opportuno, eventuali materiali di presentazione-monitoraggio o relazione (es. video, audio, report, presentazioni PowerPoint etc...).

Se richiesto, provvederanno a promuovere presso altri giovani del territorio gli eventi in oggetto e a ordinarne la partecipazione.

Obiettivo 7	Azione 7 – Corso di primo soccorso Attività7 – Partecipazione al corso e certificazione

I volontari sono tenuti a partecipare al corso di primo soccorso che avrà durata di **12 ore** e che prevede l'ottenimento finale di una certificazione utili anche ai fini del curriculm vitae dei volontari. Il corso si terrà (salvo imprevisti tecnici) nei primi quattro mesi.

Obiettivo 8	Azione 8 – Integrazione immigrati	
	Attività 8.1: mappa di comunità 2.0	

Attività 8.2: ti racconto una fiaba Attività 8.3: laboratori di cucina interculturale

Il principio di integrazione socio-culturale degli stranieri e degli immigrati è **trasversale a tutte le attività progettuali** che saranno declinate al fine di favorire la massima accessibilità e fruibilità degli interventi (anche con supporti linguistici e di mediatori, se necessario).

Al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione sociale degli immigrati e degli stranieri presenti nel territorio, i volontari collaboreranno con i partner che si occupano di stranieri svolgendo un ruolo attivo nelle seguenti azioni progettuali:

- la co-realizzazione di una "mappa di comunità 2.0", finalizzata a valorizzare la memoria storica dei comuni coinvolti in partenariato e ad integrarla con quella degli stranieri presenti nel territorio. La mappa sarà lo strumento con cui gli abitanti (anziani, stranieri, giovani e bambini) dei comuni coinvolti avranno la possibilità di narrare le tradizioni, i costumi, il patrimonio e il paesaggio, in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni. Evidenzia il modo con cui la comunità locale vede, percepisce, attribuisce valore al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni, alla sua realtà attuale e futura. La mappa sarà realizzata con interviste, riprese video, fotografie e disegni, per produrre un elaborato in cui la comunità si possa identificare.
- attivazione di **gruppi di lettura inter-culturali "Ti racconto una fiaba"**, nel quale anziani e stranieri raccontano o leggono fiabe e favole ai bambini. Il percorso di racconto sarà multidirezionale, i bambini leggeranno e racconteranno le loro fiabe agli anziani e gli stranieri racconteranno le loro "fiabe/storie/leggende" ai cittadini creando, così, dei momenti di condivisione della propria memoria storica e di comunità;
- partecipazione ai laboratori di "cucina internazionale" finalizzati a creare occasioni di approfondimento delle diverse culture e di integrazione socio-culturale mediate la condivisione delle tradizioni culinarie e dalla sperimentazione di "cucine e ricette multietniche". Si prevede l'organizzazione di "aperitivi inter-culturali" nei quali si accompagnerà la presentazione di libri alla degustazione di prodotti tipici di diverse nazionalità, ogni aperitivo sarà dedicato all'incontro con una o più comunità straniere del territorio.

In queste attività sarà garantita la partecipazione attiva e la collaborazione delle comunità di stranieri (si stima la collaborazione con almeno 10 stranieri). Per queste azioni i volontari si occuperanno dell'organizzazione della promozione e comunicazione, dell'iscrizione dei partecipanti alle diverse attività e della co-realizzazione insieme al personale del comune e dei soggetti partner.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 10 a 13

Numero operatori da impiegare nel progetto: 24.

Numero posti con vitto e alloggio: 0. Numero posti senza vitto e alloggio: 24.

Numero posti con solo vitto: 0.

voce 17

Le sedi di attuazione e i volontari richiesti per il progetto sono:

Ente co-progettante	Sedi e n. volontari richiesti per sede	Totale posti per volontari	Posti riservati
Comune di Casarano	Municipio – Servizi Sociali viale Stazione, Casarano	4	1 per Bassa Scolarità
Comune di Taviano	Municipio- Servizi Sociali Piazza del Popolo, Taviano	4	1 per Bassa Scolarità
Comune di Gallipoli	Municipio – Servizi Sociali Via Pavia, Gallipoli	8	1 per Bassa Scolarità
Comune di Melissano	Municipio- Serv.Sociali Via Casarano, Melissano	8	1 per Bassa Scolarità
Totale		24	4 posti riservati

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 14

Monte ore annuo flessibile: **1.145 ore per 12 mesi**, per un impiego minimo di 20 ore settimanali con distribuzione uniforme delle ore durante il corso dell'anno e con minimo 4 ore di servizio giornaliere.

voce 15

Giorni di servizio settimanali n.5.

voce 16

Flessibilità oraria e turnazione, partecipazione ad eventuali eventi e manifestazioni inerenti l'attività svolta (anche se si svolgeranno fuori sede o durante giorni festivi). I volontari sono, inoltre, tenuti a svolgere le attività previste dal progetto anche se realizzate fuori sede (rimangono a carico dell'Ente eventuali costi di spostamento). I volontari potranno, previa autorizzazione, mettersi alla guida di veicoli del comune.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

voce 19

Criteri autonomi di selezione proposti nel progetto.

Le attività di selezione saranno svolte da una Commissione individuata dall'Ente capofila (tra i dipendenti comunali, avvalendosi eventualmente anche del contributo di esperti esterni) che procederà a valutare i candidati per le diverse sedi sulla base dei criteri di seguito evidenziati. In caso di elevato numero di domande saranno nominate più commissioni, una per ogni sede di progetto. La Commissione provvederà a redigere i verbali delle sedute e le graduatorie finali riportanti la valutazione conseguita nelle specifiche sezioni da ogni candidato. La selezione dei candidati prevede l'adozione congiunta di due criteri di selezione:

- analisi dei titoli professionali e delle esperienze svolte (sulla base di quanto indicato dai candidati negli Allegati 2 e 3 della domanda di partecipazione al SCN e nell'eventuale curriculum vitae allegato). Tutti i titoli dichiarati dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
- colloquio attitudinale, che si svolgerà individualmente in una sala aperta al pubblico. Il colloquio è volto ad attestare la motivazione e l'interesse del candidato, le attitudini personali (capacità comunicativa, predisposizione ad acquisire nuove competenze e conoscenze, attitudini relazionali), l'effettiva disponibilità e la conoscenza del settore di intervento.

UNITA' DI VALUTAZIONE selezioni servizio civile nazionale

A) VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL PERCORSO SCOLASTICO, DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE E DI VOLONTARIATO (DESUMIBILI DALL'ANALISI CURRICULUM VITAE)

TITOLI DI STUDIO (max. 8,00 punti)

- 8,00 Laurea magistrale/specialistica attinente al progetto
- 7,00 Laurea magistrale/specialistica non attinente al progetto
- 7,00 Laurea triennale attinente al progetto
- 6,00 Laurea triennale non attinente al progetto
- 6,00 Diploma attinente al progetto
- 5,00 Diploma non attinente al progetto
- 1,00 per ogni anno di scuola media superiore concluso

Nota: si valuta solo il titolo di studio più elevato

MASTER-CORSI DI FORMAZIONE riconosciuti (max.4,00 punti)

- 4.00 Master II livello (o biennale) settore attinente
- 3,00 Master II livello (o biennale) settore non attinente
- 3,00 Master di I livello settore attinente
- 2,00 Master di I livello settore non attinente
- 2,00 Corso di formazione con titolo professionale settore attinente
- 1,00 Corso di formazione con titolo professionale in settore non attinente

Nota: si valuta solo il titolo di studio più elevato

ESPERIENZE (max 19,00 punti)

esperienze stesso settore (max.9,00 punti) presso lo stesso Ente: 0,50 *n. mesi presso altro Ente/Soggetto: 0,25*n. mesi

Metodo di calcolo: moltiplicazione del coefficiente per il/i mese/i.

Per mese si intende: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

Unità massima di calcolo: periodo di n.12 mesi.

esperienze settore analogo (max.4,00 punti)

periodo	punteggio
x < 6 mesi	0,50
6 < x < 12 mesi	1,00
12< x <24 mesi	2,00
24< x <36 mesi	3,00
x > 36 mesi	4,00

esperienza settore diverso periodo punteggio (max.2,00 punti)

periodo	punteggio
x < 6 mesi	0,25
6 < x < 12 mesi	0,50
12< x <24 mesi	1,00
24< x <36 mesi	1,50
x > 36 mesi	2,00

Collaborazione con Università (150 ore) (max.1,00 punto)

Se in un settore attinente 0,50

se in un settore diverso 0,25

Nota: il tirocinio o la pratica abilitativa se attinenti al progetto si considerano un'esperienza nello stesso settore, se non attinenti si considerano esperienze in settori diversi.

Esperienze di volontariato (max.3,00 punti)

3,00 attiva esperienza pluriennale di volontariato nello stesso settore del progetto

2,00 attiva esperienza pluriennale di volontariato in altri settori

1,00 svolgimento di attività di volontariato (descrizione generica)

CONOSCENZE/COMPETENZE (max 9,00 punti)

Informatica (max.2,00 punti)

0,25 conoscenza base

0,75 corso di informatica

1,00 attestato (ECDL o pari)

Lingue straniere (max.3,00 punti)

0,25 conoscenza base

0,50 corso/ soggiorno estero

1,00 certificazione

Sport (max.1,00 punto)

0,50 agonistico/brevetto

Abilità artistiche /musicali (max.1,00 punto)

0,50 corsi/attestati e diplomi a livello professionale

Patente di guida (base)

1,00 possesso patente

Corsi vari (max. 1,00 punto)

0,25* n. corsi

Nota: i corsi di 1 o pochi giorni si conteggiano in un'unica macrovoce (totale giorni almeno 15); i corsi o seminari si contano solo se non è stata conseguita la laurea e se aggiuntivi al programma di studi ordinario. Nella valutazione si considerano i titoli già conseguiti al momento della presentazione della domanda e non i percorsi di studio/formazione in corso.

Effettuata la valutazione dei titoli e delle esperienze la Commissione provvederà alla convocazione dei candidati (pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco degli ammessi ai colloqui e affissione dello stesso in bacheca) al fine di comunicare la data dei colloqui motivazionali.

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO CURRICULUM

(titoli:8,00punti) + (master/corsi:4,00punti) + (esperienze:19,00punti) + (conoscenze/competenze:9,00punti) = 40,00punti

B) COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

La valutazione sarà effettuata, in conformità a quanto suggerito dai Criteri UNSC, su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 36/60.

Motivazione (max.5,00 punti)

- 5,00 alta: ottime aspettative e alta propensione all'impiego
- 3,00 media: sufficientemente interessato e motivato
- 1,00 scarsa: motivazioni indotte dall'esterno
- 0.00 assente

Capacità comunicativa (max.5,00 punti)

- 5,00 alta: espressione fluida e capacità di dialogo
- 3,00 media: apertura al dialogo e sufficiente capacità di espressione
- 1,00 scarsa: difficoltà di espressione
- 0,00 assente

Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze (max.5,00 punti)

- 5,00 alto interesse
- 3.00 medio interesse
- 1,00 scarso interesse
- 0.00 assente

Interesse verso il settore del progetto (max,500)

- 5,00 alto: risulta molto interessato sia dal punto di vista culturale che professionale
- 3,00 medio: discreto livello di interesse
- 1,00 scarso: interesse limitato
- 0,00 assente

Conoscenza del Servizio Civile Nazionale (max.5,00 punti)

- 5,00 buona conoscenza
- 3,00 conoscenza generica
- 1,00 scarsa
- 0,00 assente

Conoscenza del contesto/settore/area (max.5,00 punti)

- 5,00 alto: ha un buon livello di conoscenza
- 3,00 medio: discreto livello di conoscenza
- 1,00 scarso: interesse limitato
- 0.00 assente

Conoscenza del progetto (max,500)

- 5,00 ha letto il progetto e risulta interessato
- 3,00 discreto livello di conoscenza
- 1,00 conosce solo il settore del progetto
- 0,00 assente

Significatività dell'esperienza lavorativa e\o di volontariato (max.5,00 punti)

- 5,00 significativa ai fini del progetto di SCN
- 3,00 significativa ma in ambiti diversi
- 1,00 poco significativa
- 0,00 assente

Flessibilità (oraria, spostamenti fuori sede organizzati dalla Regione) (max. 5,00 punti)

- 5,00 massima disponibilità, autonomia nel partecipare
- 3,00 sufficientemente disponibile e motivato a partecipare
- 1,00 poco disponibile
- 0,00 assente

Disponibilità a continuare anche dopo l'esperienza di SCN (max. 5,00 punti)

- 5,00 interesse per il settore e piena disponibilità
- 3,00 discreta disponibilità e discreto interesse
- 1,00 disponibile ma non interessato al settore
- 0,00 assente

Leadership (max. 5,00 punti)

5,00 ottime capacità organizzative, decisionali e di mediazione, atteggiamento propositivo

- 3,00 discrete capacità organizzative e di mediazione
- 1,00 atteggiamento insicuro e poco propositivo

0.00 assente

Attitudini relazionali (max. 5,00 punti)

- 5,00 esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità
- 3,00 discreta disponibilità al lavoro di gruppo
- 1,00 scarsa esperienza di lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo
- 0,00 assente

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO COLLOQUIO = 60,00 punti (con una soglia di sbarramento pari a 36/60)

TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO MASSIMO: 110,00 punti

Al termine delle attività di selezione e valutazione effettuate dalla Commissione, la graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio presso il Municipio dell'Ente.

voce 20

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 23

NESSUNO. Sono riservati per bassa scolarità n.4 posti, uno per sede di progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 27

Nessun credito formativo riconosciuto.

voce 28

Nessun tirocinio riconosciuto.

voce 29

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari saranno riconosciute e attestate, oltreché dall'Ente proponente e dagli Enti co-progettanti, anche da soggetti terzi: l'ente di formazione A.SE.SI-Associazione Servizi Sindacali e l'Associazione Misericordia.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 41

Moduli	Contenuto	n.ore
1° formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SCN	Informazioni dettagliate sui rischi specifici e generali esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare il volontario e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'ente ed utilizzabili dal volontario.	6 ore
2° soft skills	Abilità relazionali e comunicazione interpersonale. Capacità organizzativa e di team working: team work e lavoro efficace in gruppo; leadership.	12 ore
3° formazione teorica di settore	Elementi di base sulla normativa (costituzionale, legislativa nazionale e regionale) e sul funzionamento dei servizi sociali e dei diritti degli anziani.	24 ore
4° area di intervento	Tecniche e metodologie per l'assistenza sociale (settore anziani e disagio adulto). Focus sulle aree di intervento territoriali, sui comuni e le zone degli Ambiti di competenza degli Enti coinvolti.	20 ore
5° ideazione di attività di inclusione sociale per anziani	Attività ricreativo-culturali in favore di anziani o soggetti adulti disagiati: organizzazione delle attività e calendarizzazione. Analisi delle attività svolte nell'ultimo	3 ore

	biennio.	
6° dialogo interculturale	Inclusione degli immigrati nella comunità locale. Nozioni	3 ore
	di base per favorire il dialogo interculturale.	
7° valutazione conclusiva	Tecniche di monitoraggio e valutazione finale dei risultati	4 ore
	raggiunti.	
	Analisi di customer satisfaction	
Totale		72 ore

voce 42

72 ore – il monte ore complessivo previsto per la formazione specifica sarà erogato al 100% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso. In caso di volontari subentranti i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi.